



PRIME NOTE

Perché Brahms scrive per due viole


Quando **Johannes Brahms** sceglie di scrivere per quintetto con due viole, non varia semplicemente l'organico: **cambia il centro del suono.**

Nei **Quintetti op. 88 e op. 111**, la seconda viola introduce una profondità timbrica nuova, un colore più caldo e avvolgente che sostiene la musica dall'interno. La scrittura si fa più densa, le voci si intrecciano con maggiore libertà.

È una scelta tipicamente brahmsiana: equilibrio tra architettura e intimità. La viola diventa il luogo in cui queste tensioni trovano sintesi.

Nel concerto del **Gringolts Quartet**, questa dimensione prende forma con la presenza di **Lilli Maijala**, che trasforma il quartetto in quintetto.

Non è una voce in più: è un suono che si apre.

 **Quartetto Gringolts - Lilli Maijala viola - Lunedì 13 aprile, ore 20:30 - Teatro Carlo Felice - Programma: Brahms Quintetto in fa maggiore op. 88; Quintetto in sol maggiore op. 111**

con il sostegno di



con il patrocinio di



media partner

